

MISURE ADOTTATE IN MERITO AL MONITORAGGIO
Ai sensi dell'art.18 del D.lgs 152/2006
per il PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE DELLA REGIONE MARCHE

L'art. 18 del D.lgs 152/2006 prevede che per i piani sottoposti a VAS sia indicato un adeguato sistema di monitoraggio al fine di assicurare il controllo sugli impatti significativi sull'ambiente e la verifica del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati, così da individuare tempestivamente gli impatti negativi imprevisti e da adottare le opportune misure correttive.

Il Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche ha inserito le indicazioni per il monitoraggio nell'art. 78 delle Norme Tecniche di Attuazione, che si riporta integralmente.

Art. 78 - Monitoraggio sull'attuazione del Piano

1. La Giunta regionale organizzerà e regolamenterà il monitoraggio sull'attuazione del Piano, che consisterà in:
 - a) monitoraggio sull'attuazione degli adempimenti previsti dal Piano;
 - b) monitoraggio sul conseguimento degli obiettivi del Piano.
2. Il monitoraggio sull'attuazione degli adempimenti previsti dal Piano prevede la ricognizione dei suddetti adempimenti, ivi inclusi gli interventi infrastrutturali, e l'accertamento della loro effettuazione da parte dei soggetti competenti, in relazione alla tempistica, ai contenuti, alle modalità, alle difficoltà eventualmente incontrate e alle risorse disponibili.
3. Il monitoraggio sul conseguimento degli obiettivi del Piano prevede, da parte della Giunta regionale, la ricognizione dei vari monitoraggi sulla qualità e sulla quantità delle acque e, in particolare e tra l'altro, sulla qualità delle acque marine, di quelle dolci superficiali e sotterranee, sugli usi e sui consumi delle acque, sui deflussi fluviali, sulla conformità degli agglomerati urbani, sulle prestazioni degli impianti - i quali monitoraggi sono effettuati da parte degli enti competenti (ARPAM, AATO, Province, Comuni, etc.) in quanto previsti dalla normativa o dal Piano stesso - nonché l'assunzione e la valutazione delle risultanze e la loro messa in relazione, anche temporale, con gli obiettivi del Piano. La Giunta regionale potrà stabilire l'esecuzione di ulteriori specifici monitoraggi ritenuti opportuni.

Il Rapporto Ambientale (Sezione E1 del PTA) riporta gli indicatori da utilizzare in fase di monitoraggio, che si riportano di seguito.

Indicatori per il monitoraggio degli effetti negativi individuati in fase di VAS

Effetto previsto	Indicatore	U.d.m.
Danneggiamento di ecosistemi	Habitat tutelati e/o di pregio danneggiati in seguito all'applicazione di interventi del PTA	ha
Contaminazione suoli	Episodi incidentali di contaminazione di suoli a seguito dell'applicazione di azioni del PTA	numero
Modificazione del paesaggio	Interventi del PTA che modificano l'assetto paesaggistico tradizionale	numero

Indicatori di riferimento per il contesto ambientale

Aspetto ambientale	Indicatore di contesto	u.d.m
Suolo: Erosione	Rischio di erosione	% superficie soggetta a rischio
Suolo: Rischio idraulico	Rischio esondazione	% superficie soggetta a rischio
Suolo: Desertificazione	Rischio di desertificazione	% superficie soggetta a rischio
Suolo: Contaminazione	Inquinamento da prodotti fitosanitari	Kg/ettaro di SAU
Suolo: Erosione costiera	Trend evolutivo linea di costa	metri arretramento
Biodiversità: Presenza di specie e stato degli ecosistemi	Specie di interesse conservazionistico legate alla presenza di acqua	Numero di specie
Biodiversità: Connettività	Continuità della vegetazione riparia dei corsi d'acqua	% Classi di continuità
Pop. e Salute: Disponibilità per uso potabile	Quantità di acqua erogata procapite per usi civili	l/ab/g
Pop. e Salute: Qualità dell'acqua potabile	campioni di acque destinate al consumo umano prelevati non conformi alla normativa vigente	%
Pop. e Salute: Balneabilità	costa balneabile	%
Uso del suolo	Ripartizioni degli usi del suolo e variazioni nel tempo	% classi